

Oltre le difficoltà: DSA e depressione tra diagnosi, emozioni e resilienza

Modalità

On-demand

Crediti ECM

- Nessuno

Costo

- 100,00 € + IVA

Descrizione del corso

Il corso “Oltre le difficoltà” offre un’occasione unica di approfondimento su un tema di grande rilevanza nel contesto educativo e clinico: il rapporto tra Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) e depressione in età evolutiva. L’iniziativa si propone di accompagnare docenti, psicologi, operatori sanitari e genitori in un percorso di comprensione, riconoscimento e gestione delle difficoltà emotive e scolastiche che possono accompagnare i ragazzi con DSA. L’evento affronta il tema da un punto di vista integrato, combinando conoscenze scientifiche aggiornate, strumenti di valutazione clinica e strategie pratiche per favorire la resilienza e il benessere dei giovani. Sarà un’opportunità per approfondire come le difficoltà di apprendimento possano interagire con il rischio di depressione, comprendere i segnali precoci, e acquisire strumenti concreti per supportare gli studenti sia a livello emotivo sia didattico. Attraverso momenti di approfondimento teorico, casi clinici ed esempi pratici, i partecipanti potranno sviluppare competenze per individuare precocemente i bisogni dei ragazzi, promuovere strategie personalizzate di intervento e favorire la resilienza individuale e familiare. L’approccio del corso è multidisciplinare, valorizzando la sinergia tra educazione, psicologia e supporto familiare, per costruire percorsi efficaci di accompagnamento e inclusione. Al termine del corso, i partecipanti avranno acquisito strumenti pratici e conoscenze aggiornate per affrontare le sfide quotidiane legate ai DSA e al benessere emotivo dei giovani, trasformando le difficoltà in opportunità di crescita.

Requisiti per partecipare

Il corso è pensato in particolare per studenti di psicologia e giovani professionisti in formazione clinica, ma è aperto anche a insegnanti, famiglie e genitori che desiderano approfondire il tema dei DSA e del benessere emotivo dei ragazzi. Non sono richieste competenze specifiche: il corso è strutturato per essere accessibile a chiunque voglia comprendere meglio queste difficoltà e imparare strategie utili per affrontarle nella vita quotidiana e nei contesti educativi.



ACADEMIA
MIBES
Medicina Integrata
Benessere e Salute

Finalità e obiettivi del corso

Il corso “Oltre le difficoltà: DSA e depressione tra diagnosi, emozioni e resilienza” nasce con l'intento di offrire strumenti concreti e conoscenze aggiornate per comprendere le sfide emotive e scolastiche che possono accompagnare i ragazzi con DSA. L'obiettivo è guidare insegnanti, professionisti e famiglie nel riconoscere precocemente segnali di disagio, promuovere strategie efficaci di supporto e favorire la resilienza e il benessere dei giovani, trasformando le difficoltà in opportunità di crescita e inclusione.

Elementi distintivi e innovativi del corso

Ciò che rende questo corso unico è l'approccio integrato che unisce la dimensione clinica a quella educativa ed emotiva. Non si limita a descrivere i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e la loro relazione con la depressione, ma offre strumenti pratici, esempi concreti e casi clinici per trasformare la teoria in competenze utili nella quotidianità. Grande attenzione è dedicata non solo agli aspetti diagnostici e terapeutici, ma anche al vissuto dei ragazzi e delle loro famiglie, con un focus sulla resilienza come risorsa fondamentale. La partecipazione permette così di acquisire uno sguardo più ampio e completo, che valorizza la collaborazione tra professionisti, scuola e genitori.

- Approccio integrato che unisce dimensione clinica, educativa ed emotiva.
- Attenzione al legame tra DSA e depressione, con focus sul benessere psicologico dei ragazzi.
- Presentazione di strumenti pratici e strategie operative per scuola, famiglia e professionisti.
- Analisi di casi clinici ed esempi reali per rendere concreti i contenuti teorici.
- Valorizzazione della resilienza come risorsa fondamentale per affrontare le difficoltà.
- Un linguaggio accessibile che rende il corso fruibile sia a professionisti che a genitori e insegnanti.

Presentazione dei docenti (mini CV)

Sara Mazzocchio

- Psicologa e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale in formazione. Si è laureata con lode in Psicologia del ciclo di vita presso l'Università degli Studi di Palermo e ha conseguito un master di specializzazione sui disturbi del neurosviluppo, con particolare attenzione ai DSA e ai disturbi dello spettro autistico. Ha maturato esperienza come tecnico del comportamento ABA e come educatrice perinatale, ambiti che le hanno permesso di sviluppare una visione completa e multidimensionale del benessere psicologico nelle diverse fasi della vita. La sua attività si distingue per l'approccio integrato e attento sia agli aspetti clinici che a quelli educativi e familiari, con l'obiettivo di promuovere inclusione, resilienza e supporto concreto per i ragazzi e le loro famiglie.

Programma dettagliato del corso

Il corso dura 2 ore, 37 minuti e 19 secondi.



1. Introduzione ai DSA (41:46)

In questa prima parte partiremo da una cornice chiara: cosa sono i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, come si manifestano nelle diverse aree (lettura, scrittura, calcolo) e quale impatto hanno sulla vita scolastica e quotidiana. Presenteremo dati di prevalenza e i criteri clinici di riferimento, quindi entreremo nel quadro normativo italiano (Legge 170/2010) e nelle raccomandazioni di linee guida/Consensus Conference per chiarire i diritti degli studenti e gli obblighi della scuola. Metodo didattico: lezione sintetica con slide esplicative, infografiche, un breve quiz interattivo per verificare conoscenze pregresse e uno spazio di domande.

Materiali/attività pratiche: scheda riassuntiva legge 170/2010, modello di infografica per spiegare il DSA a genitori/insegnanti.

Obiettivo pratico: saper spiegare a colleghi o famiglie cos'è un DSA, quali sono le tutele previste e come impostare il primo contatto diagnostico e scolastico.

2. Depressione in età evolutiva (24:33)

Affronteremo come si presenta la depressione nei bambini e negli adolescenti: sintomi tipici (tristezza, perdita di piacere, cambiamenti nel sonno/appetito), segni più specifici in età evolutiva (irritabilità, calo del rendimento, ritiro sociale). Presenteremo gli strumenti di screening e valutazione—with attenzione al Children's Depression Inventory (CDI): struttura, età d'uso, punti di forza e limiti (es. effetto dell'abilità di lettura sulla somministrazione), come interpretare i punteggi e quando una rilevazione richiede approfondimento specialistico o intervento urgente. Metodo didattico: presentazione teorica, analisi guidata di esempi di schede CDI, discussione di brevi vignette cliniche per esercitarsi nell'identificazione dei segnali.

Materiali/attività pratiche: esempio di somministrazione CDI (esercitazione interpretativa), flowchart decisionale per la presa in carico.

Obiettivo pratico: riconoscere i segnali di rischio, utilizzare in modo critico uno strumento di screening e saper indirizzare il caso verso la valutazione specialistica o la collaborazione scuola-famiglia.

3. Comorbidità DSA—depressione (29:39)

Questa parte è dedicata al “perché” e al “come” della comorbilità: esamineremo i meccanismi psicologici (frustrazione da insuccesso ripetuto, abbassamento dell'autostima, senso di inefficacia), i fattori ambientali (stress scolastico, stigma, isolamento sociale) e le ipotesi di sovrapposizione neurobiologica. Presenteremo i dati di ricerca che documentano come i soggetti con DSA mostrino una maggiore presenza di sintomi depressivi rispetto ai pari, e discuteremo le implicazioni pratiche per la valutazione e la prevenzione. Metodo didattico: mini-lezione integrata con risultati di studi recenti, discussione di casi che mostrano traiettorie diverse (es. ragazzo con DSA ben supportato vs. ragazzo non diagnosticato).

Materiali/attività pratiche: mappa dei fattori di rischio/protettivi, esercitazione breve su come costruire una formulazione clinica che integri DSA ed elementi emotivi.

Obiettivo pratico: saper elaborare una formulazione integrata che guidi interventi mirati e prevenire l'escalation di disagio emotivo.

4. Valutazione e diagnosi integrata (26:50)

Qui mostreremo passo passo il modello di valutazione multi-metodo e multi-informatore: come raccogliere e combinare dati anamnestici, osservativi, report scolastici e test



standardizzati in un'unica lettura funzionale del caso. Vedremo in dettaglio i principali strumenti che utilizzeremo a scopo diagnostico e funzionale: il ruolo dei test cognitivi (WISC/WAIS) e il significato pratico dei loro indici (Comprensione Verbale, Ragionamento Percettivo, Memoria di Lavoro, Velocità di Elaborazione), la scelta e l'uso corretto delle prove di lettura e scrittura (MT-3, DDE-2): somministrazione, scoring, limiti e come interpretare i risultati in rapporto al profilo scolastico. Metodo didattico: dimostrazione guidata con estratti di protocolli, esercitazione di scoring su brevi item campione e lavoro a coppie per integrare informazioni.

Materiali/attività pratiche: estratti di protocolli MT-3 e DDE-2 per esercitazione, esempi di profili WISC/WAIS e relative note di referto.

Obiettivo pratico: saper somministrare (o interpretare) le prove di screening/diagnosi più diffuse, integrare i dati e redigere una prima relazione clinico-scolastica chiara e utilizzabile.

5. Interventi psicologici e strategie didattiche (23:30)

In questa sezione traduciamo la diagnosi in progetto d'intervento. Partiremo da come costruire un PDP (Piano Didattico Personalizzato) con obiettivi misurabili e monitoraggio, e discuteremo le misure compensative e dispensative più efficaci e come personalizzarle (esempi pratici: sintesi vocale, mappe concettuali, tempi maggiorati, prove orali alternative). Sul versante clinico, presenteremo interventi cognitivo-comportamentali applicati al disagio emotivo (psicoeducazione, attivazione comportamentale, tecniche base di ristrutturazione cognitiva, problem-solving) e strategie di supporto emotivo scolastico (colloqui strutturati con l'alunno, interventi sul gruppo classe, parent coaching). Metodo didattico: mini-lezione, presentazione di modelli di PDP, role-play di un colloquio scuola-famiglia e costruzione guidata di un breve protocollo CBT per un caso tipo.

Materiali/attività pratiche: template PDP, checklist misure compensative, scaletta sessione CBT breve, esempi di comunicazione scuola-famiglia.

Obiettivo pratico: saper redigere un PDP operativo, proporre misure didattiche adeguate e impostare un primo progetto terapeutico/psico-educativo condivisibile con scuola e famiglia.

6. Casi clinici e buone pratiche (11:01)

Chiudiamo con la parte più pratica: verranno presentati e discussi due casi clinici completi (uno prevalentemente scolastico, uno clinico con comorbilità emotiva). Per ogni caso percorreremo le fasi: raccolta informazioni → scelta degli strumenti → formulazione clinica → piano d'intervento (didattico/psicologico) → indicatori di outcome e monitoraggio. I partecipanti lavoreranno in piccoli gruppi per costruire proposte operative (es. una strategia di supporto per la scuola, un protocollo di intervento breve) e poi condivideranno le soluzioni in plenaria. Concluderemo con una checklist pratica di buone pratiche, risorse utili e suggerimenti per il lavoro in rete (scuola, servizi sanitari, famiglia).

Materiali/attività pratiche: voci di referto modello, checklist operativo, bibliografia e risorse online.

Obiettivo pratico: mettere in atto la traduzione pratica dalla diagnosi all'intervento e uscire con strumenti immediatamente applicabili.

